



PASSAPORTO PER LA MODA
PASSPORT TO FASHION

UN PASSAPORTO
PER LA MODA

PASSPORT
TO FASHION



Nel 2006 il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio di Firenze e una associazione di privati hanno creato una delle prime fondazioni indipendenti pubblico-private d'Italia, la Fondazione Palazzo Strozzi, il cui scopo è rendere Palazzo Strozzi un centro vitale, dinamico ed internazionale per la cultura a Firenze, ospitando importanti mostre che spaziano in una vasta gamma di discipline.

Con *ControModa. La moda contemporanea della collezione permanente del Los Angeles County Museum of Art*, la moda torna, nel cuore della cultura contemporanea, a Palazzo Strozzi.

L'iniziativa vuole essere un evento catalizzatore per la stagione della moda a Firenze, che si apre con Pitti Uomo in giugno e termina con Pitti Uomo in gennaio, creando una collaborazione con tutti i soggetti, grandi e piccoli, che hanno un ruolo sulla scena della moda, nell'ottica 'think global, act local'.

La moda è una parte integrante della cultura contemporanea e il *Passaporto per la Moda*, esclusivo gadget per i visitatori della mostra, intende celebrare proprio lo stretto rapporto che esiste tra chi crea i prodotti della moda contemporanea, chi li vende e chi ne fruisce. Diversamente da altre forme di cultura, ciascuno di noi ha un ruolo attivo nel mondo della moda. Dai vestiti che scegliamo alle scarpe che indossiamo, è impossibile separare la creazione della moda dalla vendita dei suoi prodotti: cultura e moda si compenetrano e si arricchiscono a vicenda.

Utilizzate questo passaporto per esplorare il mondo della moda a Firenze!

Lorenzo Bini Smaghi

In 2006 the Comune, Provincia, and Chamber of Commerce of Florence with an association of Private Partners created one of Italy's first independent public-private foundations, the Fondazione Palazzo Strozzi. Palazzo Strozzi is set to become a vital, dynamic and international centre for culture in Florence, hosting major exhibitions across a vast spectrum.

The exhibition *ControModa. Contemporary fashion from the permanent collection of the Los Angeles County Museum of Art*, once again brings fashion, at the heart of contemporary culture, to Palazzo Strozzi.

This event points a spotlight on the fashion season in Florence which opens with Pitti Uomo in June and closes with Pitti Uomo in January. It forges links with the players in the fashion world, both large and small, in keeping with the Fondazione's commitment to 'think global, act local'.

Fashion is an essential part of contemporary culture and the *Passport to Fashion*, issued exclusively to visitors to the exhibition, celebrates the close relationship between the makers and consumers of contemporary fashion. This world, unlike other forms of culture, allows us all to participate. Few of us can buy Old Master paintings – but all of us are part of making and consuming fashion. From the suits we choose to the shoes we wear it is impossible to separate the making of fashion from the selling of fashion – culture and fashion interpenetrate and enrich one another. Use your passport to explore the world of fashion in Florence!

Lorenzo Bini Smaghi



Una mostra come ControModa è per Firenze un'occasione unica. Unica perché la città ritorna ad essere protagonista di eventi importanti relativi al mondo della grande moda, soprattutto femminile, offrendo l'opportunità di puntare finalmente l'attenzione su una realtà parallela, e poco conosciuta, rispetto a quella delle "grandi firme", come quella legata al mondo della produzione artigianale. Tante piccole realtà produttive che, raccogliendo la migliore eredità delle botteghe artistiche medievali e rinascimentali, realizzano il su misura, il manufatto di pregio, come frutto di una fusione unica tra artigianato e cultura, tradizione e modernità.

Attraverso gli itinerari di visita a una selezionata serie di ateliers, organizzati per l'occasione con la collaborazione della Camera di Commercio e dell'APT di Firenze, il visitatore di ControModa potrà entrare in quei laboratori, e fare esperienza diretta di come nascono e si sviluppano manufatti unici per tecnica, gusto e creatività.

Un progetto che si fonda su una semplice certezza: nel mondo contemporaneo non basta eccellere, occorre comunicare, e per una singola piccola realtà non è facile sfondare nell'universo affollato e rumoroso della comunicazione contemporanea. Insieme, con l'aiuto delle istituzioni locali, confidiamo che anche questo patrimonio unico che Firenze accoglie al suo interno, accanto a quello molto più conosciuto dei beni artistici e monumentali, riesca a guadagnarsi la sua meritata porzione di visibilità.

Silvano Gori

Assessore al Turismo, Sviluppo Economico e Sistema Moda

The ControModa exhibition is a unique opportunity for Florence. Unique because it puts Florence once again at the forefront of the fashion scene, especially of women's fashion. It also gives us the chance to draw attention to the often overlooked world parallel to that of the "big names": the world of handcrafted fashion. This is made up of numerous small producers who combine the best traditions of the medieval and renaissance workshops: a fusion of craftsmanship and culture, tradition and modernity.

Special tours of a series of ateliers, organized for the event in collaboration with the Chamber of Commerce and the Tourist Board (APT), offer the ControModa visitor direct experience of the technical and creative process involved in producing such distinctive fashion items.

Our project is based on the conviction that today it is not enough to perform well. Communication is essential. And it is a challenge for a small voice to make itself heard in the crowded and noisy world of modern communications. But with the support of local institutions we are confident that this asset, together with those of Florence's more widely recognised artistic treasures, can gain the visibility it so well deserves.

Silvano Gori

Assessore al Turismo, Sviluppo Economico e Sistema Moda

La definizione del termine "Moda" non si limita solamente al settore abbigliamento, ma comprende l'intero ambito dei processi creativi miranti all'interpretazione dei segni del contemporaneo. Il sistema prodotto moda ha oggi più che mai acquisito una serie di valori socio-culturali, rappresentando valori di espressione e di libertà, capaci di portare a conoscenza del vasto pubblico tematiche inerenti a desideri di emancipazione, di tolleranza e di modelli di vita alternativi. L'Assessorato alla Moda della Provincia di Firenze opera ed interagisce con gli operatori dell'indotto manifatturiero fiorentino per tutelare e sviluppare le capacità di eccellenza del sistema moda e design diffuso sul territorio, proponendo strategie che possano coniugare due importanti percorsi del prodotto fashion contemporaneo: da un lato la ricerca tecnologica e la sperimentazione formale dell'artefatto, dall'altro la capacità del capo o dell'accessorio di trasferire al panorama socio-culturale quei valori intangibili che lo rendono unico. Da tale punto di vista l'evento ControModa alla Fondazione Strozzi rappresenta un esplicito manifesto del potere che negli anni hanno avuto lo stile e la tendenza moda. Firenze, capitale della manifattura moda di eccellenza e punto nevralgico della storia del fashion system, si conferma capitale della creatività con la capacità di ospitare eventi e dibattiti culturali di rilevanza internazionale.

Elisabetta Cianfanelli

Assessore alla Moda, Provincia di Firenze

"Fashion" is not only defined by the clothing sector but involves the entire creative process in its attempt to interpret the contemporary world. Fashion production today more than ever has assumed a socio-cultural role as it represents freedom of expression transmitting to a wider public, the inherent values of emancipation, tolerance and alternative life-styles.

The Fashion Councillorship of the Province of Florence operates and interacts with the industries in and around Florence with the aim of protecting and developing the highest standards of manufacture and design. They offer strategies in order to create a synergy between important aspects of the contemporary fashion: technological research and experimentation together with the capacity of garments and accessories to transmit those intangible socio-cultural values that make products unique.

From this point of view, the Fondazione Strozzi ControModa event is a clear expression of the power acquired in recent years of trends in style and fashion.

Florence again confirms its position as a world leader in quality fashion by hosting cultural events of international importance.

Elisabetta Cianfanelli

Assessore alla Moda, Provincia di Firenze

A museum display featuring a long, light-colored, pleated dress on a mannequin. The dress has a fitted bodice and a full, pleated skirt. It is positioned in front of a large, white, circular backdrop. The floor is reflective, showing the dress and the backdrop. The text "CONTROMODA" is overlaid on the image.

CONTROMODA

200 abiti dei più importanti fashion designer che hanno cambiato la moda negli ultimi anni, provenienti dalla collezione permanente del County Museum of Art di Los Angeles (LACMA), saranno esposti a Firenze nelle splendide sale rinascimentali di Palazzo Strozzi dal 12 Ottobre 2007 al 20 Gennaio 2008, nella mostra: ControModa. La moda contemporanea della collezione permanente del Los Angeles County Museum of Art.

Organizzata in 4 sezioni (costruzione, forma, materiali, concetto), la mostra documenta attraverso una serie di abiti spettacolari come alcuni fashion designer hanno cambiato il concetto di stile e di moda, affermando la moda come interpretazione non solo del proprio tempo ma anche come dispositivo capace di registrare i cambiamenti culturali e sociali.

Con questa mostra Firenze si conferma una delle principali capitali internazionali della moda.

ControModa

La moda contemporanea della collezione permanente del Los Angeles County Museum of Art

Firenze, Palazzo Strozzi

12 Ottobre 2007 – 20 Gennaio 2008

Orario: tutti i giorni 10.30-20.30

Informazioni in mostra: T. +39 055 2645155

Prenotazioni: Sigma CSC

T. +39 055 2469600 cscsigma@tin.it

Servizi in mostra: bookshop, servizio audioguide, visite guidate

Nessuna barriera architettonica

Over 200 sensational creations by such contemporary fashion designers who have changed fashion in the past years, will be on display at the Palazzo Strozzi, Florence, in an exhibition entitled ControModa. Contemporary fashion from the permanent collection of the Los Angeles County Museum of Art from 12 October 2007 to 20 January 2008.

The 4 sections of the exhibition (construction, form, materials, concept) show, through a series of spectacular dresses, how far traditional concepts of style and fashion have been changed. These designers make it clear that fashion is not just away of interpreting the world but also a record of cultural and social change.

This exhibition confirms Florence's reputation as an international fashion centre.

ControModa

Contemporary fashion from the permanent collection
of the Los Angeles County Museum of Art
Florence, Palazzo Strozzi
12 October 2007 - 20 January 2008

Opening times: daily 10.30 a.m. - 8.30 p.m.

Information: T. +39 055 2645155

Booking: Sigma CSC

T. +39 055 2469600 cscsigma@tin.it

Exhibition services: bookshop, audiguides, guided visits

Disabled access



The background of the image is a complex, three-dimensional arrangement of white paper. It features various sculptural elements: long, thin strips of paper that have been curled into spirals or loops; flat, angular pieces of paper that resemble architectural components or folded sheets; and some circular, disc-like structures. The lighting is soft and diffused, creating subtle shadows and highlights that emphasize the textures and forms of the paper. The overall composition is dense and layered, suggesting a sense of depth and movement.

CONTROMODA

ATTIVITÀ AL PUBBLICO

ACTIVITIES
FOR THE PUBLIC

Attività bambini

Il laboratorio della domenica.

Bambini e genitori insieme a Palazzo Strozzi

In occasione di ControModa sono previsti, tutte le domeniche, dalle ore 10.30 alle ore 12.30, laboratori per i bambini dai quattro agli undici anni.

Il laboratorio è gratuito ed è necessaria la prenotazione.

Il biglietto di ingresso in mostra è di € 4.00 per ciascun bambino (gratuito per i bambini fino a 6 anni) e di € 8.50 per ogni adulto accompagnatore.

Speciale scuole

Per le scuole sono previsti laboratori e visite educative differenziati in base all'età degli alunni e alle richieste dei docenti.

Costo laboratorio per una classe (max 25 alunni) € 150.00 (esclusi i biglietti di ingresso).

Costo visita educativa per una classe (max 25 alunni) € 50.00 (esclusi i biglietti di ingresso).

Per i gruppi di adulti

Visite guidate (max 25 persone) € 90.00 (esclusi i biglietti di ingresso).

Per i singoli visitatori

Per i singoli visitatori in giorni e in orari prestabiliti è prevista una visita guidata alla mostra:

domenica alle ore 10.30 e alle ore 11.30

venerdì alle ore 17.30 e alle ore 18.30

Costo della visita guidata € 6,00 a persona (escluso il biglietto di ingresso).

Per le visite guidate e per i servizi sopra indicati
è obbligatoria la prenotazione.

Prenotazioni

Da lunedì a venerdì: 9.00 - 18.00

Sigma CSC T. +39 055 2469600 F. +39 055 244145

cscsigma@tin.it www.contromodafirenze.it



Children's activities

*The Sunday workshop. Children and parents
together at Palazzo Strozzi*

Every Sunday, from 10.30 a.m. to 12.30 p.m., during the
ControModa exhibition there will
be activities for children from four to eleven years old.
The workshop is free, booking is necessary.

The entrance ticket for the exhibition costs Euro 4,00 for
children (free for children under 6) and Euro 8,50 for each
accompanying adult.

School specials

Guided visits for middle and high schools
€ 50,00 max 25 students (excluding the price of the entrance ticket).

Workshops for elementary schools

€ 150,00 max 25 students (excluding the price of the entrance ticket).

Groups of adults

Guided visits can also be arranged for groups of adults.

Fee for group visit (max. 25 students) € 90.00 (excluding the price of the entrance ticket).

Individual visitors

Guided tours of the exhibition are arranged for individual visitors:

Sunday: 10.30 and 11.30

Friday: 17.30 and 18.30

Cost of guided tour € 6,00 per person
(excluding the price of the entrance ticket).

Booking is essential for the guided tours and special services.

Booking

From Monday to Friday 9.00 a.m. - 6.00 p.m.

Sigma CSC T. +39 055 2469600 F. +39 055 244145

cscsigma@tin.it www.contromodafirenze.it

strozzina | cc

centro di cultura contemporanea a palazzo strozza

STROZZINA

Il Centro di Cultura Contemporanea Strozziina (CCCS) intende essere una sorta di piattaforma aperta alla vasta produzione di arte e cultura contemporanee, ma anche a cicli di film e video, workshop, performance e lectures. Lo spazio espositivo trova posto negli ambienti, restaurati di recente, sotto il magnifico cortile di Palazzo Strozzi (noto come La Strozziina).

Il primo evento che inaugurerà lo spazio – Sistemi Emotivi, artisti contemporanei tra emozione e ragione, dal 30 Novembre 2007 al 3 Febbraio 2008 – si sviluppa su tre fasi ben distinte ma complementari: una Mostra, una Pubblicazione e un Programma di Lectures che indagheranno la tematica delle emozioni, proponendo una rilettura della correlazione tra artista contemporaneo, opera d'arte e fruitore, alla luce delle più recenti riflessioni e scoperte neuroscientifiche sul cervello umano e sui suoi effetti sulla sfera emotiva.

The Centre for Contemporary Culture la Strozziina (CCCS) is a space dedicated to exploring contemporary culture, but also to hosting film and video cycles, workshops, performances and lectures.

The exhibition space is located in the recently restored rooms under the magnificent inner courtyard in Palazzo Strozzi known as La Strozziina. The inaugural installation – Emotional Systems: contemporary art between emotion and reason, from 30 November 2007 to 3 February 2008 – develops in three clearly distinct yet complementary phases: an Exhibition, a Publication and a Programme of Lectures designed to investigate the topic of emotions, proposing a reinterpretation of the correlation between the contemporary artist, the work of art and the user, in the light of the latest discoveries in the neurological sciences about the human brain and its effects on the emotions.

UNA GRANDE CASA:
FAMIGLIA E PALAZZO
STROZZI

A GREAT HOUSE:
THE STROZZI FAMILY
AND THEIR PALAZZO



In questo “museino”, primo nucleo del Museo di Palazzo Strozzi, attraverso brevi testi bilingui italiano-inglese arricchiti con immagini anche inedite, sono suggeriti legami con personaggi storici famosi, opere d'arte e luoghi che rinviano a una sorta di itinerario cittadino. Otto pannelli raccontano la storia di questa famiglia e le vicende dei suoi membri più noti dai tempi antichi fino al Novecento.

Al centro della sala verrà esposto il grande modello ligneo del Palazzo (attribuito a Giuliano da Sangallo o a Benedetto da Maiano), rimasto proprietà della famiglia e all'interno del Palazzo fino alla sua vendita, nel 1937.

L'albero genealogico degli Strozzi relativo al ramo di Filippo il Vecchio, appositamente realizzato, consente di seguire le vicende della casata fino a oggi, per agevolare la comprensione delle complicate relazioni tra generazioni.

Non sono dimenticati i bambini che visiteranno l'allestimento: nella parte inferiore dei pannelli è presente un breve testo loro dedicato che invita a riflettere sui temi toccati.

I testi dei pannelli sono di Beatrice Paolozzi Strozzi e Ludovica Sebregondi (che ha curato anche la ricerca iconografica), quelli dedicati ai bambini sono di James Bradburne, le traduzioni in inglese di Heather Mackay Roberts e la grafica è di RovaiWeber design.

Palazzo Strozzi

PiazzaStrozzi 1, 50123 Firenze

T. +39 055 2776 461/06

info@fondazionepalazzostrozzi.it

Orario visite: 9.00 - 13.00 e 16.00 - 18.00

Ingresso gratuito

In this small museum or “museino”, initial core of the Museo di Palazzo Strozzi, short bilingual texts accompanied by images, some available to the public here for the first time, create links between historical figures, works of art and famous places, all bound up with the history of the city. Eight panels trace the subsequent history of the Strozzi through to the twentieth century. On display in the centre of the room will be the large wooden model of the Palazzo attributed to Giuliano da Sangallo or Benedetto da Maiano, kept by the family in the Palazzo before it was sold in 1937.

The family tree tracing the line of descendants from Filippo il Vecchio, has been created in order help the visitor follow the complex family history to the present day.

Children too will be guided through the display with special captions below the panels.

The panel texts were written by Beatrice Paolozzi Strozzi and Ludovica Sebregondi (who also carried out the picture research), the captions for children are by James Bradburne. Heather Mackay Roberts translated the texts into English and the graphic design is by RovaiWeber design.

Palazzo Strozzi

Piazza Strozzi 1, 50123 Firenze

T. +39 055 27 76 461/06 info@fondazionepalazzostrozzi.it

Opening times: 9 a.m. - 1.00 p.m. / 4.00 a.m. - 6.00 p.m.

Free entrance

CAFÉ CONTROMODA A PALAZZO STROZZI

CAFÉ CONTROMODA AT PALAZZO STROZZI

Se sei stanco dopo una lunga giornata di shopping, fai una pausa e visita ControModa; dopo la visita alla mostra concediti un momento di relax al Café ControModa dove un caffè, un drink, uno snack diventano moda! “Café ControModa” è aperto tutti i giorni dalle ore 11.00 alle ore 21.00.

Speciale ingresso ridotto alla mostra € 7,50 per i clienti del “Café ControModa”

Tired after a long day shopping? Drop in to visit the exhibition ControModa; then drop in for a coffee, a drink or a snack at the Café ControModa – where fashion and fingerfood meet for a drink. “Café ControModa” is open everyday from 11.00 a.m. - 9.00 p.m.

Special ticket offer for “Café ControModa” customers € 7,50



Caffè Giacosa a / at Palazzo Strozzi



IL PROGETTO
"MESTIERI DELLA
MODA:
LA MODA A FIRENZE
TRA ARTE E
ARTIGIANATO"

THE PROJECT
"FASHION IN
FLORENCE:
ART AND
CRAFTSMANSHIP"

LA GUIDA “LA MODA A FIRENZE TRA ARTE E ARTIGIANATO”

L'Assessorato al Turismo e Sistema Moda del Comune di Firenze ha dato vita, a partire dal 2004, al progetto “La moda a Firenze tra arte e artigianato” con l'obiettivo di contribuire a far conoscere un settore di eccellenza nel tessuto economico della nostra città: le numerose aziende/ateliers che operano nel campo della moda e dei suoi accessori con metodi artigianali e criteri di elevato livello stilistico.

Il progetto ha prodotto la Guida “La moda a Firenze tra arte e artigianato”, pubblicata dal Comune di Firenze in collaborazione con Polimoda, che ha interessato le più tipiche e prestigiose aziende cittadine nell'ambito dell'artigianato della moda. I rigorosi criteri di selezione adottati vanno dall'originalità della creazione alla qualità delle materie prime, alla localizzazione dell'ufficio stile e della produzione sul territorio fiorentino, alla originalità del design. Numerose le tipologie di attività: sartorie uomo e donna, prêt à porter personalizzato, camicerie, abiti da sposa, biancheria donna e bambino, calzature, pelletterie, guanti e cappelli, mercerie, fodere, tessuti d'arte e di tradizione, gioielli e bigiotteria, orologi contemporanei e d'epoca, profumi ed essenze.

La Guida è reperibile presso il Comune di Firenze,
Ufficio Turismo e Sistema Moda o direttamente in Mostra.
La Guida è disponibile anche in versione on line al sito

www.florenceartfashion.it

THE GUIDE “FASHION IN FLORENCE: ARTS AND CRAFTS”

In 2004 the Assessorato al Turismo e Sistema Moda of the Comune of Florence launched the project “Fashion in Florence: arts and crafts” aimed at promoting a highly valuable sector of the city’s economy: the large number of shops/ateliers producing fashion clothing and accessories of exquisite craftsmanship and style.

The project has produced a Guide “Fashion in Florence: arts and crafts”, published by the Comune of Florence in collaboration with Polimoda, giving exposure to the most characteristic and prestigious city firms involved in the craft of fashion. The rigorous selection procedure examined every stage from the originality of the design/creation to the quality of the primary materials, also taking into consideration the location of the office and production within the area of Florence. The range of products is wide: men and women’s tailoring, personalized prêt à porter, shirts, bridal gowns, women’s and children’s underwear, shoes, leather goods, gloves and hats, haberdashery, linings, traditional and innovative textiles, jewellery and costume jewellery, contemporary and period watches, perfumes and essences.

The Guide is available from the Comune of Florence, Ufficio Turismo e Sistema Moda or directly from the ControModa exhibition. The Guide can also be consulted on line at

www.florenceartfashion.it



I PERCORSI DI MODA A FIRENZE TRA BOTTEGHE E ATELIERS

In collaborazione con Camera di Commercio, Provincia e APT, il Comune di Firenze ha pensato di proporre al pubblico una serie di itinerari tra le botteghe-ateliers di moda. Per due pomeriggi la settimana i visitatori della Mostra potranno scegliere di far seguire alla visita delle sale di Palazzo Strozzi quella di due ateliers del centro storico, accompagnati da una guida che illustrerà questo percorso singolare nella creatività artistica e cittadina. La prima ora dell'itinerario guidato sarà sempre dedicata alla visita della mostra ControModa.

FASHION IN FLORENCE FROM WORKSHOPS TO ATELIERS

In collaboration with the Chamber of Commerce, the Provincia and APT, the Comune of Florence has devised a series of visits to the fashion workshops-ateliers. For two afternoons a week visitors to the exhibition can have follow-up tours of two ateliers in the historic centre accompanied by a guide. The first hour of the tour is devoted to the ControModa exhibition.



A] venerdì 26 ottobre, martedì 27 novembre 2007
A] Friday 26 October, Tuesday 27 November 2007
Atelier Loretta Caponi / Corredi e biancheria
Il Gatto Bianco / Gioielli in argento, pietre, acciaio

B] martedì 30 ottobre, martedì 11 dicembre 2007,
venerdì 11 gennaio 2008
B] Tuesday 30 October, Tuesday 11 December 2007,
Friday 11 January 2008
Vertigo / Gioielli in oro e pietre preziose
Officina Profumo Farmaceutica di S. M. N. / Profumi ed
essenze

C] martedì 13 novembre, venerdì 21 dicembre 2007
C] Tuesday 13 November, Friday 21 December 2007
TAF / Corredi e biancheria
Alisi / Gioielli in oro e pietre preziose

D] venerdì 9 novembre, venerdì 23 novembre 2007
D] Friday 9 November, Friday 23 November 2007
Antico Setificio Fiorentino / Tessuti d'arte e tradizione
Pietre e Gioielli di Petra Casini / Dalla pietra al monile

E] venerdì 16 novembre, martedì 18 dicembre 2007,
martedì 15 gennaio 2008
E] Friday 16 November, Tuesday 18 December 2007,
Tuesday 15 January 2008
Lucio Antonucci Atelier / Abiti da sposa e da cerimonia
Ceri Vintage / Abbigliamento vintage



F] Venerdì 2 novembre, martedì 4 dicembre 2007,
martedì 8 gennaio 2008

F] Friday 2 November, Tuesday 4 December 2007,
Tuesday 8 January 2008

Casa dei Tessuti / Tessuti d'arte e tradizione

Alessandro Dari / Gioielli in oro e pietre preziose

G] martedì 20 novembre, venerdì 7 dicembre 2007,
venerdì 18 gennaio 2008

G] Tuesday 20 November, Friday 7 December 2007,
Friday 18 January 2008

Morbar / Abiti da sposa e da cerimonia

Angela Caputi - Giùggiù / Gioielli fantasia

H] martedì 6 novembre, venerdì 14 dicembre 2007

H] Tuesday 6 November, Friday 14 December 2007

Aprosio / Gioielli fantasia

Elio Ferraro Gallery/Store / Abbigliamento vintage

Prenotazioni / Book your tour

Sigma CSC

T. + 39 055 2469600 F. + 39 055 244145

cscsigma@tin.it

I percorsi guidati (max 15 persone) hanno una durata di tre ore (dalle 15.00 alle 18.00) e sono gratuiti (esclusi i biglietti d'ingresso alla mostra). È obbligatoria la prenotazione.

The guided tours (max 15 people) last three hours (from 3.00 p.m. to 6.00 p.m.) and are included in the cost of the ticket of the ControModa but must be booked separately.

Punto di partenza: biglietteria /

Tour departure point: ticket office

ore 14.45 / time 2.45 p.m.

CINEMA
ALLA MODA

FASHION
CINEMA



GRUPPO CINEHALL - MEDIATECA REGIONALE TOSCANA

Cinema Alla Moda / Fashion cinema

Rassegna cinematografica / Films with Fashion Sense

Cinema ODEON Cinehall piazza Strozzi

Dal 7 novembre al 14 dicembre 2007 / from 7 November
until 14 december 2007

Matinée alle ore 11.00 / at 11.00 a.m.

il mercoledì e venerdì / Wednesday and Friday

Ingresso gratuito / Free entrance

Una rassegna sul legame tra cinema e moda, due dei
fenomeni sociali e culturali principali della nostra epoca.

A series of films explore the relationship between cinema and
fashion - two of the most influential cultural phenomena of
our time.

Novembre / November

mercoledì / Wednesday 7

Prêt à porter, Robert Altman, USA 1994; v. it.; 133'

venerdì / Friday 9

My fair lady, George Cukor, USA 1964; v. it.; 170'

mercoledì / Wednesday 14

Ninotchka, Ernst Lubitsch, USA 1939; v. ingl., sottotitoli
italiani; 110'

venerdì / Friday 16

Casablanca, Michael Curtiz; USA 1942; v. it.; 102'

mercoledì / Wednesday 21

Il diavolo veste Prada (The Devil wears Prada),
USA 2006; v. it.; 109'

venerdì / Friday 21

Le ragazze di piazza di Spagna, Luciano Emmer, Italia 1952; 98'

mercoledì / Wednesday 28

Angelo (Angel), Ernst Lubitsch, USA 1937, v. ing.; 80'

venerdì / Friday 30

Colazione da Tiffany (Breakfast at Tiffany's), Blake Edwards,
USA 1961; v. it.; 115'

Dicembre / December

mercoledì / Wednesday 5

Blow up, Michelangelo Antonioni, It./GB 1966; v. it.; 111'

venerdì / Friday 7

Fairway. Una strada lunga un sogno, Angelo Rizzo e Nello
Correale, Italia 1998; 94'

mercoledì / Wednesday 12

Appunti di viaggio su moda e città (Aufzeichnungen zu
kleidern und städten), Wim Wenders, Germ./Fra. 1989; v. it.; 60'

venerdì / Friday 14

Sei donne per l'assassino, Mario Bava, It./Fra./Germ. 1964; 88'





MUSEO
SALVATORE
FERRAGAMO



Creatività a colori

La Mostra che celebra la riapertura del Museo nella sua nuova sede ha come tema il colore nelle calzature di Salvatore Ferragamo, un colore forte e deciso che Ferragamo impiega spesso combinato in originali e azzardati accostamenti di patchwork geometrici, rompendo con la tradizione dei bianchi, neri e marroni tipici delle calzature di fine secolo. Ecco che i blu intensi, i verde smeraldo, i giallo sole, fino alle gradazioni dell'oro, i lunare argento, i multicolor, i rossi intensi danno vita a calzature originali, che sono state indossate dalle donne più belle del mondo, come Marilyn Monroe e che hanno segnato la storia della scarpa nel Novecento.

Creativity in colour

The exhibition that celebrates the re-opening of the Museum in its new home is on the theme of colour in the footwear of Salvatore Ferragamo. Colour in Ferragamo is bold and generous and often used in original, daring juxtapositions, in geometrical patchworks breaking with the traditional whites, blacks and browns typical of fin de siècle footwear. So we have intense blues, emerald greens, solar yellow through to shades of gold, lunar silvers, multi-colours, and the intense reds that breathed life into original models worn by the most beautiful women in the world, such as Marilyn Monroe, and which helped write the history of footwear in the 20th century.

Museo Salvatore Ferragamo
Piazza Santa Trinita 5r, 50123 Firenze
T. +39 055 3360456
F. +39 055 3360475
www.salvatoreferragamo.it

A close-up photograph of a mannequin's upper body and arm. The mannequin is wearing a gold-colored chainmail garment with a high, ruffled collar. The chainmail consists of interlocking rings. A matching gold-colored bracelet is visible on the mannequin's right wrist. The background is a plain, light color.

MUSEO
DEGLI ARGENTI

Costituitosi ufficialmente nel 1919 il Museo degli Argenti di Palazzo Pitti raccoglie il frutto prezioso del collezionismo mediceo, lorenese e dei Savoia.

Dall'aprile 2007 si è costituita una sezione dedicata al gioiello contemporaneo che espone opere di altissimo livello.

Nel nuovo allestimento delle sale trovano posto gioielli d'eccezione: dai capolavori d'artista di Giò Pomodoro, Antonio Bueno, Bino Bini, Gualtiero Nativi e Piero Dorazio alle storiche maison come Buccellati e Torrini; dalla Scuola di Padova, con Giampaolo Babetto, Mario Pinton, Maria Rosa Franzin e Alberto Zorzi, alla sontuosità delle collane-mantelle di Orlando Orlandini che si alternano agli anelli di Fausto Maria Franchi; dalle sperimentazioni ottico percettive di Claudio Mariani ai gioiosi incastri d'argento di Flora Wiechman Savioli; la delicata poesia di Bruno Martinazzi dialoga con le evanescenti figure di Paola Crema e di Roberto Fallani. Tra gli artisti internazionali non si può non ricordare Gijs Bakker con il suo Circle bracelet del 1967, gli anelli botanici di Jaqueline Ryan e i giochi di pietre colorate di Pilar Garrigosa. Impossibile enumerare tutti gli artisti e orefici che hanno concorso e stanno tutt'ora partecipando ad arricchire le collezioni di un museo che, sempre più, sta divenendo un fondamentale punto di riferimento che restituisce al gioiello contemporaneo la sua giusta importanza artistica.

The Museo degli Argenti in Palazzo Pitti was founded in 1919. It houses the precious collections of the Medici, Lorraine and Savoy families. Note too the Armando Piccini gems and the Cartier amethyst, platinum and diamond tiara. In April 2007 a new section devoted to Contemporary Jewellery opened. Here are works by individual artists: Giò Pomodoro, Antonio Bueno, Bino Bini, Gualtiero Nativi and Piero Dorazio as well as by such celebrated houses as Buccellati and Torrini. There are also pieces from the Scuola di Padova, by Giampaolo Babetto, Mario Pinton, Maria Rosa Franzin and Alberto Zorzi. The splendid cloak-necklaces by Orlando Orlandini are displayed together with rings by Fausto Maria Franchi. Claudio Mariani experimented with optical effects while Flora Wiechman Savioli created pieces in silver inlay. There are further contrasts between the delicate poetic style of Bruno Martinazzi and the exuberant pieces by Paola Crema and Roberto Fallani. Among the international artists Gijs Bakker is represented by his Circle bracelet of 1967. Jaqueline Ryan floral rings and Pilar Garrigosa's coloured stones are also on display. It is impossible to mention all the artists, workshops and houses that have contributed and still continue to enrich the collections. The museum recognises the artistic importance of this work and is increasingly a show case and point of reference for contemporary jewellery.

Museo degli Argenti, Palazzo Pitti
Piazza Pitti 1, 50125 Firenze
T. + 39 0552388709; + 39 055 2388761
argenti@polomuseale.firenze.it



GALLERIA
DEL COSTUME

Istituita nel 1983 all'interno della Palazzina della Meridiana annessa a Palazzo Pitti, la Galleria del Costume costituisce il primo museo statale in Italia dedicato alla storia della moda. La Galleria rinnova totalmente ogni due anni l'esposizione dei suoi capi all'interno delle vetrine, sostituendoli con altri, estratti dai depositi. In concomitanza con il grande evento della mostra del LACMA, alla Galleria del Costume è in corso la IX selezione espositiva, dal tema: "Moda e Stile. Interpretazioni personali nella storia dell'abbigliamento". Dedicata al gusto personale che si esprime attraverso la scelta dell'abito, in presenza di un susseguirsi cronologico di nuclei di capi provenienti dai guardaroba di singoli personaggi, aleggia su tutto il percorso della mostra il quesito su quanto questi guardaroba risultino frutto di una scelta personale e quanto invece siano espressione del linguaggio internazionale della moda, di cui si fanno interpreti i sarti ed oggi soprattutto gli stilisti. A eccentriche ed eleganti creazioni di stilisti contemporanei è riservata l'ultima parte della selezione, mentre la sala da ballo della Palazzina, che solitamente ospita mostre temporanee, si trova attualmente in silenziosa attesa della mostra dedicata all'ornamento per eccellenza: il bottone. A dicembre verrà presentata infatti una preziosa collezione di bottoni acquistata dalla Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Fiorentino per la Galleria del Costume.



The Galleria del Costume in the Palazzina della Meridiana di Palazzo Pitti is the first State museum in Italy devoted to the history of fashion. Clothing and accessories on display are replaced entirely every two years from others drawn out from the storages.

Fashion and Style. Individual Interpretations in the History of Clothing is currently on exhibition at the Galleria del Costume. Dedicated to the personal taste expressed in the choice of clothing, the exhibition raises questions about the role played by personal choice, as opposed to the international language of fashion as interpreted by dressmakers and, more recently, by designers.

The last section is dedicated to eccentric and elegant creations of contemporary stylists, while starting in December, the Palazzina della Meridiana ballroom, where temporary exhibitions are usually held, is featuring an exhibition dedicated to the decoration par excellence: the button. A precious collection of ancient buttons, purchased by the Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Fiorentino, will be shown for the first time.

Galleria del Costume, Palazzo Pitti

Piazza Pitti 1, 50125 Firenze

T. + 39 055 2388713

costume.pitti@polomuseale.firenze.it

MUSEO DELLA
FONDAZIONE
ROBERTO CAPUCCI



Roberto Capucci *Ritorno alle Origini. Omaggio a Firenze*

Museo della Fondazione Roberto Capucci, Villa Bardini

Costa San Giorgio 2, 50125 Firenze

Da sabato 27 ottobre 2007

Dalle 10.00 alle 16.00 tutti i giorni escluso il primo e l'ultimo lunedì del mese

Il titolo della mostra "*Ritorno alle Origini. Omaggio a Firenze*" già indica con chiarezza cosa avviene oggi nella storia di Roberto Capucci e quale vuole essere il suo segnale per il futuro. La genesi di Capucci avviene a Firenze nel 1951 insieme alla nascita della Moda Italiana per l'intuizione e la volontà del Marchese Giovanbattista Giorgini. Il contenuto dell'evento è insito nelle creazioni che Roberto Capucci presenta al pubblico il 27 ottobre 2007: sono invenzioni pure, con linee contemporaneamente inusitate e classiche, colori insieme antichi e rilucenti. Si tratta di otto opere inedite esposte con altre brillantissime soluzioni di forme selezionate dall'Archivio. Il messaggio è trasparente: Firenze, allora, è stata un palcoscenico; adesso rappresenta il futuro, dove tornare per consolidare e trasferire ad altri quelle caratteristiche che contraddistinguono il percorso di Roberto Capucci: la ricerca costante di idee, la filosofia centrata sulla libertà creativa, l'intuizione delle soluzioni, la sperimentazione e l'invenzione di un metodo di lavoro unico che attinge alla tradizione, confermando e rilanciando il primato secolare e tutto italiano dell'alto artigianato.



Roberto Capucci. *Ritorno alle Origini. Omaggio a Firenze*

Museo della Fondazione Roberto Capucci, Villa Bardini

Costa San Giorgio 2, 50125 Florence

From Saturday 27 October 2007

Opens every day from 10.00 a.m. to 4.00 p.m.

excluding the first and last Monday in the month

The title of the exhibition “Ritorno alle Origini. Omaggio a Firenze”, makes it clear where Roberto Capucci stands as he looks back in homage to the city where his career took off. Capucci was launched in Florence in 1951 with the foundation of Moda Italiana by Marchese Giovanbattista Giorgini. This event is centred on the Roberto Capucci creations. Pieces of sheer invention; his lines are contemporary, unusual and classical; his dramatic combination of colours, both brilliant and subdued. Eight pieces will be displayed for the first time together with a range of his most inventive creations chosen from the archives. The message is clear: Florence was then the stage; now Florence stands for the future. How can the wealth of experience gained by Roberto Capucci in his long career be passed on to others? The constant search for ideas, his philosophy founded on creative freedom, his intuitive approach, his experimentation and invention of a unique method of work drawing on tradition: all these have revitalized Italy's unique and long-standing reputation for craftsmanship of the highest quality.

Fondazione Roberto Capucci

Via Gregoriana 56, 00187 Roma

T. + 39 06 6783600 F. +39 06 6792302

info@fondazionerobertocapucci.com



MAGGIOMODA

FL

Lagerfeld, Gaultier, Fabbri nelle Stagioni del Maggio Fiorentino

Foyer di platea, Teatro Comunale

Apertura durante le rappresentazioni; come da programma
sul sito www.maggiofiorentino.com

Dal 1933 il Teatro Comunale di Firenze e il suo Festival, il Maggio Musicale Fiorentino, hanno realizzato una importante “rivoluzione” nella messinscena chiamando a far da scenografi importanti pittori, scultori, architetti e artisti fra i più noti internazionalmente, rappresentando così un unicum nel complesso panorama dello spettacolo europeo. I nomi di Karl Lagerfeld, Jean Paul Gaultier e Cesare Fabbri si inseriscono a pieno titolo in questa tradizione firmando i figurini dei costumi di tre allestimenti fra i più memorabili nella storia del melodramma e del balletto in Italia. Lagerfeld disegna, nel 1981, i figurini per *Les contes d'Hoffmann* di J. Offenbach, direzione di Antonio de Almeida, regia di Luca Ronconi e scene di Jean-Paul Chambas. Gaultier realizza, nel 1998, i figurini per *Pinocchio* di G. Schiaffini, coreografia di Karole Armitage e scene di Andrea Branzi. Fabbri esegue i disegni nel 2005 per *Giulietta e Romeo* di S. Prokof'ev, prima rappresentazione assoluta nella nuova coreografia di Giorgio Mancini, scene di Paolo Fiumi. Nella mostra organizzata in contemporanea a ControModa saranno esposti i costumi e i disegni realizzati da questi stilisti della moda, presenti anche a Palazzo Strozzi. Come “artigiani” di un mondo scenico che non gli apparteneva questi grandi *couturiers* della moda corrisposero in pieno a quelle che erano le esigenze del divenire dei singoli spettacoli.

Moreno Bucci

Archivio Storico, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino



Lagerfeld, Gaultier, Fabbri at the Maggio Fiorentino

Parterre lounge, Teatro Comunale

Opening times: to coincide with performances

Programme on www.maggiofiorentino.com

Since 1933 the Teatro Comunale in Florence, notably in the Maggio Musicale Fiorentino Festival, has revolutionised performances by engaging world famous painters, sculptors, architects and artists in production design, a unique approach in the complex panorama of European performance art. Karl Lagerfeld, Jean Paul Gaultier and Cesare Fabbri are part of this tradition as shown in their costume designs for three of the most memorable productions in Italy. In 1981 Lagerfeld designed the costumes for *The Tales of Hoffman* by J. Offenbach, conducted by Antonio de Almeida, directed by Luca Ronconi, with sets by Jean-Paul Chambas. Then in 1998 Gaultier worked on the ballet of *Pinocchio* by G. Schiaffini. He created costumes for Karole Armitage's choreography while Andrea Branzi designed the sets. In 2005 Fabbri designed the costumes for the ballet of *Romeo and Juliet* by Prokofiev, the world premier of the new choreography by Giorgio Mancini, with the stage design by Paolo Fiumi. This exhibition coincides with ControModa and the theatre will display costumes and designs by these three fashion designers, also represented in the Strozzi exhibition. As "craftsmen" in a scenic world, otherwise alien to them, these great designers met the challenge full on to create unforgettable costumes for each production.

Moreno Bucci

Historical Archive, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

T. +39 055 213535 / 89966605 F. +39 055 287222



MUSEO
STIBBERT

La Casa-Museo di Frederick Stibbert (1838-1906), cittadino inglese nato a Firenze, da lui stesso riadattata in forma di castello neogotico, offre al visitatore le straordinarie collezioni raccolte durante un'intensa vita di viaggi e di ricerche, dedicate ai suoi interessi nei confronti dell'esotico e delle arti applicate, in una varietà che spazia dalle armature alle porcellane fino al mobilio, all'abbigliamento maschile e femminile europeo, al costume civile e militare islamico e dell'estremo oriente. L'interesse di Stibbert per la moda si concretizzò nell'acquisto di numerosi costumi antichi, ora nuovamente visibili in una mostra che celebra la "Vanità maschile" attraverso ricercate realizzazioni sartoriali. Abiti da caccia in cuoio finemente ricamati, completi o gilet in seta illuminati d'oro, argento e paillettes, marsine di sgargiante peluche rosso fuoco, mostrano come in fatto di abbigliamento, la superbia maschile non è mai stata da meno di quella femminile. L'esposizione si articola in sei sezioni che, attraverso abiti e oggetti raccolti da Stibbert, offrono al pubblico un viaggio alla scoperta dell'alta moda maschile che dal XVI secolo arriva al manto indossato da Napoleone per l'incoronazione a Re d'Italia nel 1805.

Fra le tante curiosità in mostra due inconsuete poltrone in pelle di daino con schienale formato da palchi intrecciati, mobili chinoiserie ed i numerosi bottoni della raccolta Stibbert: veri gioielli in miniatura, dai cammei di caccia ai ricami in oro.



The house-Museum dedicated to Frederick Stibbert (1838-1906), an English citizen born in Florence who himself remodelled the house in the form of a neo-Gothic castle, offers the visitor a view of the extraordinary collections put together by its owner over the course of an intense life made of journeys and research dedicated to his interest in the exotic and the applied arts, in a variety that ranges from armour to porcelain to furniture and from European men's and women's clothing to Islamic civil and military costume and costumes of the Far East. Stibbert was clearly interested in costumes and acquired a sizable collection, a selection from which is shown in a temporary exhibition in the museum dedicated to "Male Vanity". Here we find finely embroidered hunting jerkins in leather; costumes and waistcoats in silk decorated in gold and silver thread or sequins; extraordinary coats in red plush: all abundantly proving that in the question of fashion male vanity was not second to female. The six sections into which the exhibition is divided take the visitor on a journey of discovery of male fashion, through costumes and objects collected by Frederick Stibbert, from the sixteenth century to the mantle of Napoleon's coronation as King of Italy in 1805. Amongst the many curiosities in the exhibition mention must be made of the two unusual chairs in hides and antlers of fallow deer, chinoiserie furniture and a selection from Stibbert's collection of buttons: jewels in miniature, cameos, embroideries in gold thread.

Museo Stibbert

Via Stibbert 26, 50134 Firenze

T. +39 055 475520

info@museostibbert.it

www.museostibbert.it



MUSEO
DEL TESSUTO
DI PRATO

PRATO
TEXTILE
MUSEUM

FOTO P. SALVINI
FIRENZE

Creato nel 1975, il Museo del Tessuto di Prato è oggi un'istituzione dedicata alla valorizzazione del tessuto antico e contemporaneo.

Nel corso di questi primi trenta anni di attività, le collezioni sono cresciute fino a coprire un arco temporale di circa 15 secoli, con tessuti che dal III sec. d.C. giungono fino alle tendenze moda autunno/inverno 2008-2009.

Sede del Museo è la Ex Cimatoria Campolmi, fabbrica simbolo della vicenda produttiva tessile dell'area, monumento di archeologia industriale della seconda metà dell'Ottocento.

L'Area di Familiarizzazione, i tessuti antichi della Sala Storica, la produzione locale di Prato Città Tessile e i tessuti del distretto pratese della Sezione Contemporanea costituiscono l'ampio percorso espositivo.

Thayaht. Un artista alle origini del Made in Italy (15/12/2007 – 14/04/2008) è il titolo della prossima mostra promossa dalla Fondazione Museo del Tessuto di Prato in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, Cariprato e Gruppo Consiag.

Progetti per tessuti, figurini, abiti e materiale fotografico documentano la creatività dell'artista Ernesto Michahelles - in arte Thayaht - da molti considerato un vero precursore della moda Made in Italy, divenuto celebre per la collaborazione con l'atelier parigino Vionnet e per l'invenzione della 'TUTA'.



Established in 1975, Prato Textile Museum is now a consolidated cultural centre of international standing for study and exploitation of both antique and contemporary textiles. Items collected come from all over the world and span more than 15 centuries of history (from Coptic artifacts dating back to the 3rd-6th centuries AD to the latest fashion trends designed for the 2008-2009 A/W collections).

The Museum is located in the restored premises of the former Campolmi factory, a symbol of the local textile industry and a monumental example of local industrial architecture.

The Museum's exhibition area is divided into 4 areas: the familiarization corridor, the historic collections room, the section Prato: The City of Textiles and the Contemporary Section.

Thayaht. An artist at the origins of the Made in Italy fashion (15/12/2007 – 14/04/2008) is the next exhibition planned by Prato Textile Museum Foundation with the collaboration of Cassa di Risparmio di Prato Foundation, Cariprato e Gruppo Consiag. Textiles sketches, fashion plates, dresses, photographs confirm the position of Ernesto Michahelles, better known as Thayaht, as one of the leading exponents of Italian creativity and production and one of the first promoters of the "Made in Italy" fashion.

Museo del Tessuto di Prato

Via Santa Chiara 24, 59100 Prato

T. +39 0574 611503 F. +39 0574 444585

info@museodeltessuto.it

www.museodeltessuto.it

POLIMODA



Costruzione, Forma, Materiali, Concetto. Questi sono i 4 temi fondamentali per lo studio della moda: quattro concetti guida per i prossimi progetti didattici dell'Istituto, dai corsi triennali ai master sul Fashion Design e sul Fashion Marketing. Progetti che si concretizzeranno, questo autunno, in originali workshop, conferenze, allestimenti e capi sperimentali frutto della creatività degli studenti Polimoda.

Nato nel 1986 da un'iniziativa ideata e finanziata dai Comuni di Firenze e Prato e dalle associazioni imprenditoriali, in collaborazione con il Fashion Institute of Technology della State University di New York, Polimoda fornisce agli studenti una formazione di qualità in sintonia con le esigenze delle aziende. Sotto la guida del Presidente Ferruccio Ferragamo e situato nella splendida cornice di Villa Strozzi a Firenze, Polimoda è riconosciuto come centro di eccellenza per la formazione moda a livello internazionale: nel corso dell'anno accademico, nelle aule dell'Istituto si alternano più di 900 studenti di tutto il mondo, di cui circa il 35% stranieri.

Questo, insieme ad un corpo docenti composto da affermati professionisti di settore coordinato dal nuovo Dean Linda Loppa, permette di mettere a punto un portafoglio di corsi in continua evoluzione, per preparare professionisti a tutto tondo in grado di inserirsi immediatamente nel mondo della moda.

STILISTI PER UN GIORNO

Polimoda Workshop (gratuito)

Ogni giovedì, dalle ore 18.00 alle ore 20.00

Max 15 persone

Necessari prenotazione e biglietto mostra

Prenotazioni e info

T. + 39 055 7399685

www.polimoda.com



Construction, Form, Materials, Concept. These four themes are fundamental to the study of fashion and have always been the basis of teaching at Polimoda. They will underscore the next teaching programmes at the Institute, from the three-year course to the Masters in Fashion Design and Fashion Marketing. The projects this autumn will be focused on original workshops, lectures, designs and the creation of experimental models by the students at Polimoda. Founded in 1986 by the Comunes of Florence and Prato with the backing of business groups, in collaboration with the Fashion Institute of Technology of the State University of New York, Polimoda gives students a specialized training with a view to the market. Under the direction of Ferruccio Ferragamo and housed in the beautiful Villa Strozzi in Florence, Polimoda is an internationally recognised and highly acclaimed fashion school. A range of course are devised by a highly specialised teaching staff under the new dean Linda Loppa. These are designed to turn students into fully trained professionals.

DESIGNERS FOR A DAY

Polimoda Workshop (free)

Every Thursday 6.00 p.m. to 8.00 p.m.

Max 15 people

Booking and exhibition's ticket are required

Bookings and information:

T. + 39 055 7399685 www.polimoda.com

Polimoda

Via Pisana 77, 50143 Florence

T. +39 055 739961 F. +39 055 7399632

info@polimoda.com www.polimoda.com

L'Università di Firenze offre da tempo percorsi didattici nel campo della moda: è stato, infatti, il primo ateneo italiano, negli anni '90, ad attivare un Corso di diploma universitario in "Operatore di costume e moda", da cui si sono poi sviluppati i nuovi corsi di laurea.

Con l'avvio della riforma universitaria, nel 2001, sono nate, infatti, le lauree di I livello in "Progettazione della Moda" della facoltà di Architettura e "Cultura e stilismo della Moda" della facoltà di Lettere.

"Progettazione della Moda" è un percorso dal taglio tecnico-progettuale e prevede laboratori e stage presso grandi aziende. Il corso è a numero programmato. Sono sei i curricula, dall'abbigliamento ai prodotti per lo spettacolo, dal tessile all'oreficeria, dalla grafica e fotografia per la moda alla pelletteria.

"Cultura e stilismo della Moda" si presenta come laurea più versata al profilo storico-culturale e della conservazione. Non ha numero programmato e si suddivide in tre curricula: Cultura e stilismo dell'abbigliamento, Esperti di linguaggi multimediali e tendenze moda; Restauro, Catalogazione e Conservazione del tessile e dell'abbigliamento.

A completare il quadro, la Facoltà di Economia offre un corso di laurea triennale in "Marketing e Internazionalizzazione – Tessile e Abbigliamento" che svolge la sua attività nella sede pratese dell'ateneo e che forma specifiche professionalità proprio per il settore produttivo della moda.

UNIVERSITY OF FLORENCE

The University of Florence for some time now has incorporated fashion studies among its courses. It was the first university in the 1990s to offer a University diploma course in “Operatore di costume e moda”, which was later replaced by other degree courses.

The university reforms of 2001 led to the creation of a I level degree in “Progettazione della Moda” in the faculty of Architecture and “Cultura e stilismo della Moda” in the faculty of Humanities.

“Progettazione della Moda” is a degree related to design and technical issues, with practical experience and stages in large companies. The course is available to a limited number of students. The six areas of study range from clothing design to costume design, from textiles to jewelry, from graphic design and fashion photography to design of leather accessories.

“Cultura e stilismo della Moda” is a degree which deals with the historical and cultural aspects of fashion and conservation. The course has unlimited access. There are three areas of study: Culture and style in dress; Experts in multimedia languages and fashion trends; Restoration, Cataloguing and Conservation of clothes and textiles.

Furthermore the faculty of Economics has a three-year degree programme in “Marketing and Internazionalizzazione – Tessile e Abbigliamento” based at the Prato campus and offering professional training in the sector of fashion production.



SIMONETTA
LA PRIMA DONNA
DELLA MODA ITALIANA

Un progetto della Fondazione Pitti Discovery
a cura di Judith Clark, Maria Luisa Frisa, Vittoria C. Caratozzolo

Galleria del Costume di Palazzo Pitti, Firenze

9 gennaio / 17 febbraio 2008

In occasione delle edizioni di gennaio di Pitti Immagine Uomo 73 e Pitti Immagine Bimbo 66, la Fondazione Pitti Discovery dedicherà a Simonetta, Donna Simonetta Colonna di Cesarò, figura carismatica ed eccentrica dell'alta moda del secondo dopoguerra, creatrice di mode e icona di stile, una mostra, la prima, presso la Galleria del Costume di Palazzo Pitti a Firenze. Una galleria di oltre cinquanta modelli provenienti da musei internazionali e dall'archivio privato di Donna Simonetta per questa mostra che si avvale, per l'allestimento, del contributo di Ruben Toledo e Naomi Filmer.

A Fondazione Pitti Discovery Project

curated by Judith Clark, Maria Luisa Frisa, Vittoria C. Caratozzolo

Galleria del Costume in Palazzo Pitti, Florence

9 January / 17 February 2008

During the January edition of Pitti Immagine Uomo 73 and Pitti Immagine Bimbo 66, the Fondazione Pitti Discovery will dedicate an exhibition to Simonetta, Donna Simonetta Colonna di Cesarò, a charismatic and eccentric personality in post-World War II high fashion. She was an icon of style who made fashion: this first show ever about Simonetta will be held at the Galleria del Costume in Palazzo Pitti, Florence. A selection of over fifty outfits from museums around the world and from Simonetta's private archives for this exhibition designed by Ruben Toledo and Naomi Filmer.

Pitti Immagine

T. + 39 055 3693407 www.pittimmagine.com

PALAZZO STROZZI – AL CENTRO DEL MONDO DELLA MODA DI FIRENZE

Iniziato nel 1489, Palazzo Strozzi, il più bell'esempio al mondo di architettura domestica rinascimentale, fu costruito proprio nel cuore di Firenze. Oggi, trascorso quasi un decennio dall'inizio del XXI secolo, il cuore di Firenze pulsa di vita e, nella città dove la moda italiana rinacque negli anni Cinquanta del Novecento, le strade intorno a Palazzo Strozzi sono fiancheggiate da negozi che offrono il meglio della moda 'Made in Italy' ed estera. Basta passeggiare lungo una di queste strade per trovare i nomi che hanno plasmato il mondo della moda negli ultimi trent'anni. In via Strozzi troviamo Dolce & Gabbana ed Escada. Girando l'angolo in piazza Strozzi abbiamo l'Emporio Armani. Qualche passo per attraversare lo splendido cortile di Palazzo Strozzi e siamo in via Tornabuoni, dove possiamo ammirare i capi di alcuni degli stilisti più interessanti della moda contemporanea. Continuando a dritto si entra in via della Vigna Nuova, dove troviamo Gianfranco Ferré e Gucci. A destra, passando accanto alle vetrine di Pucci, Versace, Prada e Dior, giungiamo al Museo Salvatore Ferragamo nel magnifico Palazzo Spini-Feroni... E le possibilità di trovare moda nel giro di cinquanta passi da Palazzo Strozzi non finiscono qui! Dal 12 ottobre 2007 al 20 gennaio 2008 Palazzo Strozzi sarà davvero l'epicentro della moda fiorentina, con la sua appassionante mostra ControModa.

PALAZZO STROZZI – AT THE CENTRE OF FLORENCE'S FASHION WORLD

Started in 1489, the Palazzo Strozzi, the world's finest example of Renaissance domestic architecture, was built in the very heart of Florence. Today, almost a decade into the 21st century, the heart of Florence is bursting with life, and, in the city where Italian fashion was reborn in the 1950s, the streets around the Palazzo Strozzi are lined with shops offering the very best of fashion 'Made in Italy' – and abroad. You only have to stroll down any of the streets around the Palazzo Strozzi to find the names that have shaped the fashion world in the past three decades. Walking along the via Strozzi you find Dolce & Gabbana and Escada. Turning the corner into the Piazza Strozzi you have the Emporio Armani. A short walk through the Palazzo Strozzi's stunning courtyard and you are on the via Tornabuoni, where you can browse some of the most exciting designs contemporary fashion has to offer. Straight ahead, you have the via della Vigna Nuova, where you can find Gianfranco Ferré and Gucci. To the right, passing the windows of Pucci, Versace, Prada and Dior, you have the Museo Salvatore Ferragamo in the magnificent Palazzo Spini-Feroni. Nor are the possibilities of finding fashion within fifty paces of the Palazzo Strozzi exhausted! From October 12th, 2007 to January 20th, 2008, the Palazzo Strozzi is truly the epicentre of Florentine fashion, with its exciting exhibition ControModa.

LA MODA INTORNO
A PALAZZO STROZZI

FASHION AROUND
PALAZZO STROZZI



La maison **Dolce & Gabbana** è stata fondata dagli stilisti italiani Domenico Dolce e Stefano Gabbana, famosi per la loro attività nell'industria cinematografica e per aver disegnato abiti destinati a numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, tra cui Madonna, Monica Bellucci, Isabella Rossellini e Kylie Minogue. La sede è vicino a Milano. Come molti altri stilisti di lusso, Dolce & Gabbana hanno recentemente guadagnato popolarità soprattutto tra gli artisti del Rhythm and Blues, Rap, Hip Hop e Pop. La griffe è protagonista nella canzone del 2005 *My Humps* dei Black Eyed Peas.

Dolce & Gabbana was started by the Italian designers Domenico Dolce and Stefano Gabbana. Dolce & Gabbana are very popular for their designs in the film industry; they have designed clothes for Madonna, Monica Bellucci, Isabella Rossellini and Kylie Minogue amongst others. The company is based near Milan. Dolce & Gabbana, like many other upmarket designers, has recently gained in popularity especially among artists of such genres as R&B, Rap, Hip Hop and Pop. The brand is featured prominently in the 2005 song *My Humps* by the Black Eyed Peas.

Giorgio Armani, interrotti gli studi di medicina, si dette alla fotografia prima di prestare servizio militare nel 1957. Lavorò poi nel grande magazzino *La Rinascente* come vetrinista. Dal 1961 al 1970 Armani ha lavorato come disegnatore presso Nino Cerruti e nel 1974, insieme al socio Sergio Galeotti, fondò la Giorgio Armani SpA. Oggi è famoso per le sue linee sartoriali pulite. Ha raggiunto il successo internazionale vestendo numerose celebrità hollywoodiane, specialmente Richard Gere nel film *American Gigolo* del 1980.

Giorgio Armani originally trained in medicine then gave it up to pursue photography before being called up for national service in 1957. He then worked in a department store, *La Rinascente*, as a window dresser. From 1961 to 1970, Armani worked as a designer for Nino Cerruti, and 1974, with his partner Sergio Galeotti he established Giorgio Armani SpA. He is known today for his clean, tailored lines. He achieved his international breakthrough by tailoring for numerous Hollywood names and especially for Richard Gere in the title role of *American Gigolo* in 1980.

Gucci venne fondata a Firenze da Guccio Gucci nel 1906 come piccola bottega di pelletteria a conduzione familiare. Guccio era un artigiano eccezionale, e iniziò a vendere borse di cuoio per equitazione negli anni Venti. Nel 1938 Gucci si espanse e venne aperta una boutique a Roma. Guccio in persona disegnò molti dei prodotti più prestigiosi dell'azienda. Nel 1947 Gucci presentò la borsetta con il manico di bambù. Negli anni Cinquanta Gucci mise a punto anche il disegno reticolato con strisce, marchio di fabbrica, derivato dal sottopancia dei cavalli, e il mocassino scamosciato con il "morso" metallico. Attualmente il direttore creativo è la trentaduenne Frida Giannini, la cui collezione primavera 2006 è stata applaudita per il colore e l'energia.

Gucci was founded by Guccio Gucci in Florence in 1906 as small, family-owned leather saddlery shop. Guccio was an exceptional craftsman and began selling leather bags to horsemen in the 1920s. In 1938, Gucci expanded and a boutique was opened in Rome. Guccio himself was responsible for designing many of the company's most notable products. In 1947, Gucci introduced the bamboo handle handbag. During the 1950s, Gucci also developed the trademark striped webbing, which was derived from the saddle girth, as well as the suede moccasin with a metal bit. 32-year-old Frida Giannini is currently Creative Director, and her Spring 2006 collection was applauded for its colour and energy.

Gianfranco Ferré (1944-2007) era noto come "l'architetto della moda" per la sua formazione e per il suo originale atteggiamento verso la creazione del fashion design. Nato a Legnano, conseguì la laurea in architettura nel 1969. Iniziò la sua carriera nel campo della moda nel 1970 disegnando accessori, poi lavorò come disegnatore di impermeabili nel 1972-74. Creò la propria azienda nel 1974 e nel 1989 divenne Direttore Stile della Christian Dior di Parigi. Nel campo della moda la camicetta bianca sofisticata è divenuta il simbolo della sua firma personale. Solo una settimana prima della sua morte nel giugno 2007 aveva scelto l'abito da inviare all'esposizione *ControModa*, che è dedicata alla sua memoria.

Gianfranco Ferré (1944 – 2007) was known as "the architect of fashion" for his background and his original attitude toward creating fashion design. Born in Legnano, he received a degree in architecture in 1969. Ferré began his fashion career in 1970 by designing accessories then worked as a raincoat designer in 1972-74. He started his own company in 1974 and in 1989 became Stylistic Director of Christian Dior in Paris. Sophisticated white shirts have become the symbol of his personal signature in fashion design. Only a week before his death in June 2007, he selected a garment to be included in the ControModa exhibition, which is dedicated to his memory.

Salvatore Ferragamo (1898 – 1960), stilista di calzature italiano del Novecento, iniziò la sua carriera in California negli anni Venti, creando inizialmente calzature per le produzioni hollywoodiane. Ferragamo è sempre stato considerato un artista rivolto al futuro; i suoi disegni andavano da oggetti d'arte assolutamente bizzarri a modelli di eleganza tradizionale. La sua invenzione più famosa è probabilmente il "tacco a gabbia". Salvatore Ferragamo morì nel 1960, ma il suo nome vive ancora grazie alla sua azienda, che ha ampliato l'attività fino a comprendere articoli di lusso come borse, occhiali, accessori in seta, orologi, profumi e una linea di abbigliamento prêt-à-porter.

Salvatore Ferragamo (1898 – 1960) was a 20th century Italian footwear designer. He started his career in California during the 1920s, initially creating shoe designs for Hollywood productions. Ferragamo was always recognized as a visionary, and his designs ranged from the strikingly bizarre objets d'art to traditionally elegant fashions. His most famous invention is arguably the "Cage Heel". Salvatore Ferragamo died in 1960, but his name lives on through his company, which has expanded its operations to include luxury bags, eyewear, silk accessories, watches, perfumes and a ready to wear clothing line.

Prada. L'azienda fu fondata nel 1913 da Mario Prada a Milano. Nel 1978 la nipote di Mario, Miuccia Prada, ha ereditato quella che era ancora un'attività di produzione di articoli in pelle e ha portato la società ad espandersi nel settore della moda con uno stile nel complesso più bohémienne. Miu Miu è la seconda linea di abbigliamento Prada con uno stile vintage di lusso. Prada è famosa per aver incaricato architetti, soprattutto Rem Koolhaas e Herzog & de Meuron, di progettare splendidi negozi in varie località. Nel 2005 una coppia di artisti scandinavi, Michael e Ingar Dragset, realizzarono *Prada Marfa*, una scultura dall'aspetto di mini-boutique Prada vicino alla città texana di Marfa, che ospita la collezione del minimalista americano Donald Judd.

Prada. The company was founded in 1913 by Mario Prada in Milan. In 1978, Mario's granddaughter Miuccia Prada inherited what was still a leather goods business, and led the company's expansion into couture with an overall more bohemian style. Miu Miu was Prada's second line of clothing with a high-end vintage style. Prada is known for commissioning architects, most notably Rem Koolhaas and Herzog & de Meuron to design flagship stores in various locations. In 2005, a pair of Scandinavian artists, Michael Elmgreen and Ingar Dragset, unveiled *Prada Marfa*, a sculpture masquerading as a Prada mini-boutique near the West Texas town of Marfa, home to the collection of American minimalist Donald Judd.

Gianni Versace. La prima boutique Versace venne aperta in via della Spiga a Milano nel 1978. Dopo il tragico assassinio di Versace nel 1997, la sorella Donatella gli è subentrata come direttore creativo, mentre il fratello maggiore Santo è divenuto amministratore delegato. Versace disegna, commercializza e distribuisce abbigliamento di lusso, accessori, fragranze, articoli di profumeria e mobili per la casa sotto vari marchi del Gruppo Versace. La griffe ha molti fan tra i personaggi più famosi: Elton John, Elizabeth Hurley, Axl Rose, Lady Diana, Tupac Shakur, The Notorious B.I.G.

Gianni Versace. The first Versace boutique was opened in Milan's Via della Spiga in 1978. After Versace was tragically killed in 1997, his sister Donatella Versace stepped in as Creative Director and his older brother Santo Versace became CEO. Versace designs, markets and distributes luxury clothing, accessories, fragrances, makeup and home furnishings under the various brands of the Versace Group. Versace has many fans among well-known celebrities: Elton John, Elizabeth Hurley, Axl Rose, Tupac Shakur (2pac), The Notorious B.I.G.

Christian Dior (1905 – 1957) nacque in Normandia e dopo aver lasciato l'università nel 1928, aprì una piccola galleria d'arte dove vendeva opere di artisti come Pablo Picasso e Max Jacob. Negli anni Trenta Dior si guadagnava da vivere facendo schizzi per case di alta moda. La maison Dior aprì nel dicembre 1946, e il febbraio seguente fu presentata la prima collezione, nota come *Corolle*, più nota ancora come *New Look*, espressione coniata da Carmel Snow, il potente direttore di *Harper's Bazaar*. I disegni di Dior erano più sensuali rispetto allo stile squadrato del periodo della seconda guerra mondiale con imbottiture sui fianchi e corsetti con vitini di vespa.

Christian Dior (1905 – 1957) was born in Normandy and, after leaving school in 1928, he opened a small art gallery, where he sold art by the likes of Pablo Picasso and Max Jacob. In the 1930s Dior made a living by doing sketches for haute couture houses. Dior's fashion house opened in December 1946, and the following February, he presented his first collection, known as *Corolle* – more famously known as the *New Look*, phrase coined by Carmel Snow, the powerful editor-in-chief of *Harper's Bazaar*. Dior's designs were more voluptuous than the boxy, fabric-conserving shapes of the recent World War II styles, with hip padding and wasp-waisted corsets.

Emilio Pucci (1914-1992) nacque a Firenze, figlio di un marchese italiano. Pucci studiò sia in Italia che negli USA. Nel 1947 fu fotografato mentre indossava l'abbigliamento da sci che lui stesso aveva disegnato. Saputo questo, il direttore della rivista di moda americana *Harper's Bazaar* chiese a Pucci di disegnare capi da sci per un racconto pubblicato nel numero dell'inverno 1948. Il successo lo incoraggiò ad aprire una casa di moda nel 1950 sull'isola di Capri. Pucci divenne famoso per l'uso di colori brillanti, grafismi marcati e disegni straordinari. Le prime creazioni furono gli abiti in seta stampata antipiega e i pantaloni alla caprese. Dopo la sua morte la figlia Laudomia Pucci ha continuato a disegnare sotto il marchio Pucci.

Emilio Pucci (1914 – 1992) was born in Florence, the son of an Italian marchese. Pucci studied in both Italy and the USA. In 1947 he was photographed wearing skiwear he had designed himself. Upon learning this, the editor of the American fashion magazine *Harper's Bazaar* asked Pucci to design skiwear for a story which ran in the winter 1948 issue. The exposure encouraged him open a couture house in 1950 on the Isle of Capri. Pucci became well known for his use of bright colours, bold patterns, and striking designs. Popular early creations were wrinkle-free printed silk dresses and the still popular 'Capri' trousers. After his death his daughter, Laudomia Pucci, continued to design under the Pucci name.

COMPLETA IL TUO PASSAPORTO!

Visitando ControModa, gli eventi legati alla mostra o acquistando un articolo presso i negozi interessati, potrai farti rilasciare un timbro che renderà unico e personale il tuo Passaporto ControModa.

Un indimenticabile souvenir di Firenze e di ControModa!

Inoltre:

con 5 timbri 5 cartoline di ControModa

con 7 timbri un poster di ControModa

con 10 timbri biglietto ingresso gratuito a ControModa

con 15 timbri ingresso gratuito a ControModa e alla Strozziina

I premi si ritirano alla biglietteria di ControModa

HAVE YOUR PASSPORT STAMPED!

By visiting the Contromoda exhibition, participating in associated activities or purchasing something from any of the shops around Palazzo Strozzi listed in the passport, you can have your passport stamped to make it your very own souvenir of Florence and the ControModa experience.

Present your completed passport at the Ticket Office to receive:

With 5 stamps in your passport: 5 free Contromoda postcards

With 7 stamps in your passport: a Contromoda poster

With 10 stamps in your passport: a free ticket to ControModa

With 15 stamps in your passport: a free ticket to Contromoda and the Strozziina

I TIMBRI DEL PASSAPORTO DELLA MODA

PASSPORT TO FASHION STAMPS

STROZZINA

CAFÉ PALAZZO STROZZI

ODEON CINEHALL

MUSEO SALVATORE
FERRAGAMO

MUSEO DEGLI ARGENTI
DI PALAZZO PITTI

GALLERIA DEL COSTUME
DI PALAZZO PITTI

MUSEO DELLA FONDAZIONE
ROBERTO CAPUCCI

TEATRO DEL MAGGIO
MUSICALE FIORENTINO

MUSEO STIBBERT

MUSEO DEL TESSUTO
DI PRATO

PITTI IMMAGINE/GALLERIA
DEL COSTUME PALAZZO PITTI

DOLCE & GABBANA

GIORGIO ARMANI

GUCCI

GIANFRANCO FERRÉ

SALVATORE FERRAGAMO

PRADA

GIANNI VERSACE

DIOR

PUCCI

ATELIER LORETTA CAPONI

IL GATTO BIANCO

VERTIGO

OFFICINA PROFUMO
FARMACEUTICA DI
SANTA MARIA NOVELLA

TAF

ALISI

ANTICO SETIFICIO
FIORENTINO

PIETRE E GIOIELLI
DI PETRA CASINI

LUCIO ANTONUCCI ATELIER

CERI VINTAGE

CASA DEI TESSUTI

ALESSANDRO DARI

MORBAR

ANGELA CAPUTI – GIÙGGIÙ

APROSIO

ELIO FERRARO
GALLERY/STORE

Progettazione _ Concept
Fondazione Palazzo Strozzi

Collaborazioni _ Production Partners
Comune di Firenze – Assessorato al Turismo
e Sistema Moda
Provincia di Firenze – Assessorato alla Moda
CCCS – Centro di Cultura Contemporanea Strozziina
Museo degli Argenti di Palazzo Pitti
Galleria del Costume di Palazzo Pitti
Museo della Fondazione Roberto Capucci
Museo del Tessuto di Prato
Museo Salvatore Ferragamo
Museo Stibbert
Odeon-Cinehall
Pitti Immagine
Polimoda
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
Università degli Studi di Firenze

Distribuzione _ Distribution
Confcommercio

Progetto Grafico _ Graphic Design
RovaiWeber design, Firenze

Crediti Fotografici _ Photo credits
Archivio Fotografico Museo del Tessuto, Mario Ciampi
Archivio Storico Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
Paolo Bacherini
Massimo Becattini per Archivio Stibbert
Alessandro Ciampi
Collezione Famiglia Toto
Alessio Del Lama per Polimoda
Nardini Editore, Firenze
Norman Parkinsom
Kira Perov
Claudia Primangeli
Salvatore Ferragamo Italia Spa
George Tatge

Segreteria Redazionale _ Editorial Office
Sigma CSC

